



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

AGTD00500C: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "L.RADICE"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|--------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento |
| pag 9 | Inclusione e differenziazione |
| pag 11 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 13 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 14 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 15 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 16 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



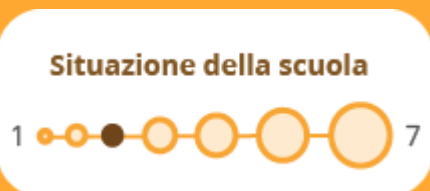
Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

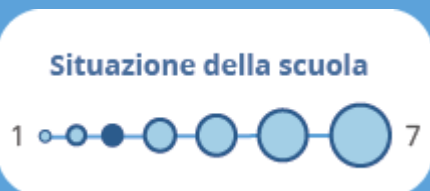
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi, mentre bisogna incentivare l'uso della Biblioteca. I momenti di confronto fra i docenti sulle metodologie didattiche utilizzate sono limitati agli incontri ufficiali, quali le riunioni di dipartimento.

Punti di debolezza

Alcuni docenti mostrano una certa resistenza nell'applicare le nuove metodologie. Le relazioni tra studenti e tra docenti e studenti sono abbastanza buone, anche se a volte ci sono alcune situazioni difficili. I conflitti , pero' ,sono gestiti in modo adeguato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni



difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

Punti di debolezza

.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con



bisogni educativi speciali sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza alcuni percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici solo per alcuni studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. (scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Punti di debolezza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare.

È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.

Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuire la percentuale degli alunni ammessi con giudizio sospeso nei due bienni - Migliorare le valutazioni degli alunni al termine del percorso di istruzione secondaria superiore

TRAGUARDO

- Innalzare il livello delle competenze di base nel primo biennio e di quelle professionali nel secondo biennio. - Ridurre le valutazioni di fine percorso inferiori a 70/100



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze in Italiano e Matematica a tutti gli studenti del primo biennio
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ridurre la varianza di risultati tra gli alunni nei vari corsi dello stesso indirizzo di studio nelle prove standardizzate
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare nuove occasioni ed opportunità di apprendimento in ambienti diversi dall'aula: laboratori scientifici, tecnologici e linguistici, aula 3.0, biblioteca, aziende ed enti del territorio
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'uso della didattica digitale in classe, utilizzare modelli di apprendimento innovativi attraverso le TIC, implementare l'uso dei libri digitali e delle classi virtuali.
5. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare il già buon inserimento degli alunni svantaggiati, creando maggiori occasioni di socializzazione con gli alunni normodotati
6. **Inclusione e differenziazione**
Individuare gli alunni in situazione di Bisogni Educativi Speciali e attuare le relative azioni per il loro recupero ed inclusione
7. **Continuità e orientamento**
Progettare percorsi formativi e di orientamento pluridisciplinari in relazione alle competenze in uscita e alle esigenze formative del territorio
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare il percorso post diploma universitario o lavorativo degli alunni per verificare l'efficacia del nostro progetto formativo
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
-Sviluppare l'attività di formazione del personale docente per ampliare le conoscenze relative alle nuove metodologie per una relazione educativa e didattica efficace - Sviluppare l'attività di formazione del personale ATA per una maggiore efficienza dello stesso
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Implementare la rete di rapporti con Enti pubblici e privati del territorio per potenziare le competenze degli alunni e favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro e rafforzare la collaborazione con le famiglie





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica ed Inglese, mirando ad eliminare lo scarto con i risultati regionali e nazionali

TRAGUARDO

Innalzare il livello delle competenze nelle discipline oggetto delle prove standardizzate



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze in Italiano e Matematica a tutti gli studenti del primo biennio
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ridurre la varianza di risultati tra gli alunni nei vari corsi dello stesso indirizzo di studio nelle prove standardizzate
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare nuove occasioni ed opportunità di apprendimento in ambienti diversi dall'aula: laboratori scientifici, tecnologici e linguistici, aula 3.0, biblioteca, aziende ed enti del territorio
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'uso della didattica digitale in classe, utilizzare modelli di apprendimento innovativi attraverso le TIC, implementare l'uso dei libri digitali e delle classi virtuali.
5. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare il già buon inserimento degli alunni svantaggiati, creando maggiori occasioni di socializzazione con gli alunni normodotati
6. **Inclusione e differenziazione**
Individuare gli alunni in situazione di Bisogni Educativi Speciali e attuare le relative azioni per il loro recupero ed inclusione
7. **Continuità e orientamento**
Progettare percorsi formativi e di orientamento pluridisciplinari in relazione alle competenze in uscita e alle esigenze formative del territorio
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare il percorso post diploma universitario o lavorativo degli alunni per verificare l'efficacia del nostro progetto formativo
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
-Sviluppare l'attività di formazione del personale docente per ampliare le conoscenze relative alle nuove metodologie per una relazione educativa e didattica efficace - Sviluppare l'attività di formazione del personale ATA per una maggiore efficienza dello stesso
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare la rete di rapporti con Enti pubblici e privati del territorio per potenziare le competenze degli alunni e favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro e rafforzare la



collaborazione con le famiglie





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Realizzare una progettazione didattica per competenze che metta al centro ,come obiettivi trasversali, la legalità, Cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell'ambiente e del territorio ,lo sviluppo sostenibile - Implementare il Curricolo di Educazione Civica per assi trasversali e culturali, come previsto dalla Legge 92/

TRAGUARDO

Rilevare il raggiungimento degli obiettivi relativi le competenze chiave di cittadinanza e le life skills attraverso l'uso di strumenti oggettivi - Sviluppare i percorsi multidisciplinari del Curricolo di Educazione Civica, rilevando in modo oggettivo i risultati



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze in Italiano e Matematica a tutti gli studenti del primo biennio
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ridurre la varianza di risultati tra gli alunni nei vari corsi dello stesso indirizzo di studio nelle prove standardizzate
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare nuove occasioni ed opportunità di apprendimento in ambienti diversi dall'aula: laboratori scientifici, tecnologici e linguistici ,aula 3.0, biblioteca, aziende ed enti del territorio
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'uso della didattica digitale in classe, utilizzare modelli di apprendimento innovativi attraverso le TIC , implementare l'uso dei libri digitali e delle classi virtuali.
5. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare il già buon inserimento degli alunni svantaggiati, creando maggiori occasioni di socializzazione con gli alunni normodotati
6. **Inclusione e differenziazione**
Individuare gli alunni in situazione di Bisogni Educativi Speciali e attuare le relative azioni per il loro recupero ed inclusione
7. **Continuità e orientamento**
Progettare percorsi formativi e di orientamento pluridisciplinari in relazione alle competenze in uscita e alle esigenze formative del territorio
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare il percorso post diploma universitario o lavorativo degli alunni per verificare l'efficacia del nostro progetto formativo
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



-Sviluppare l'attività di formazione del personale docente per ampliare le conoscenze relative alle nuove metodologie per una relazione educativa e didattica efficace - Sviluppare l'attività di formazione del personale ATA per una maggiore efficienza dello stesso

10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare la rete di rapporti con Enti pubblici e privati del territorio per potenziare le competenze degli alunni e favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro e rafforzare la collaborazione con le famiglie



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Attività con STEM e STEAM

L'istituzione scolastica ha previsto percorsi per lo svolgimento di attività legate al potenziamento delle competenze STEM e STEAM nel rispetto della parità di genere, tramite attivazione di percorsi di attività laboratoriali che permettono di promuovere il pensiero scientifico attraverso un approccio integrato delle discipline mediante un appr



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Creare nuove occasioni ed opportunità di apprendimento in ambienti diversi dall'aula: laboratori scientifici, tecnologici e linguistici ,aula 3.0, biblioteca, aziende ed enti del territorio
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'uso della didattica digitale in classe, utilizzare modelli di apprendimento innovativi attraverso le TIC , implementare l'uso dei libri digitali e delle classi virtuali.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
-Sviluppare l'attività di formazione del personale docente per ampliare le conoscenze relative alle nuove metodologie per una relazione educativa e didattica efficace - Sviluppare l'attività di formazione del personale ATA per una maggiore efficienza dello stesso





Risultati a distanza

| PRIORITÀ | TRAGUARDO |
|---|--|
| Orientare gli alunni nei percorsi post diploma - Rilevare i percorsi scelti dagli alunni post diploma | Implementare l'orientamento degli alunni ,anche attraverso lo strumento del PCTO ,la vecchia Alternanza scuolalavoro - Conoscere il percorso scelto dai neodiplomati ,per orientare meglio le nostre scelte didattiche e formative |



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze in Italiano e Matematica a tutti gli studenti del primo biennio
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ridurre la varianza di risultati tra gli alunni nei vari corsi dello stesso indirizzo di studio nelle prove standardizzate
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare nuove occasioni ed opportunità di apprendimento in ambienti diversi dall'aula: laboratori scientifici, tecnologici e linguistici ,aula 3.0, biblioteca, aziende ed enti del territorio
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'uso della didattica digitale in classe, utilizzare modelli di apprendimento innovativi attraverso le TIC , implementare l'uso dei libri digitali e delle classi virtuali.
5. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare il già buon inserimento degli alunni svantaggiati, creando maggiori occasioni di socializzazione con gli alunni normodotati
6. **Inclusione e differenziazione**
Individuare gli alunni in situazione di Bisogni Educativi Speciali e attuare le relative azioni per il loro recupero ed inclusione
7. **Continuità e orientamento**
Progettare percorsi formativi e di orientamento pluridisciplinari in relazione alle competenze in uscita e alle esigenze formative del territorio
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare il percorso post diploma universitario o lavorativo degli alunni per verificare l'efficacia del nostro progetto formativo
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
-Sviluppare l'attività di formazione del personale docente per ampliare le conoscenze relative alle nuove metodologie per una relazione educativa e didattica efficace - Sviluppare l'attività di



- formazione del personale ATA per una maggiore efficienza dello stesso
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Implementare la rete di rapporti con Enti pubblici e privati del territorio per potenziare le competenze degli alunni e favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro e rafforzare la collaborazione con le famiglie



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli alunni con sospensione del giudizio non sono tanti , ma la scuola si propone di incentivare le competenze di base di Italiano e Matematica ,soprattutto al primo biennio ,e quelle professionali e linguistiche al secondo ,al fine di migliorare anche i risultati nelle prove standardizzate. A conclusione del quinquennio ,dai dati rilevati , non ci sono eccellenze, per cui anche in questo caso la scuola deve cercare di promuovere e sviluppare le competenze dei ragazzi migliori. L' Istituto ha implementato la rilevazione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'uso di rubriche e griglie di valutazioni comuni ed Il livello delle competenze acquisite viene espresso con il voto di Educazione Civica. La scuola deve altresì potenziare l'orientamento e i percorsi del PCTO e monitorare il percorso post diploma dei neodiplomati per verificare l'efficacia e l'efficienza della sua offerta formativa.